

IL GIARDINIERE, Sardegna era patria del vino nel Mediterraneo: valorizziamo turisticamente queste ricchezze

Date : 13 Marzo 2019



Contrordine compagni. Lo scienziato orgolese **Gianni Lovicu** già scopri quindici anni fa - *dna alla mano, niente chiacchiere da archeologi d'accatto* - che la **Sardegna era la patria del vino nel Mediterraneo**.

I nuragici esportavano anfore vinarie in tutto il mondo, allora conosciuto quando i *Fenici* ancora cacciavano capre selvatiche a *Tiro*. E scopri, inoltre, che furono i **Sardi a inventare il Cannonau** (e non gli spagnoli), il quale ha originato circa il 70% dei vini rossi presenti al mondo Il *Centro Conservazione Biodiversità dell'Università di Cagliari* ha stabilito che anche la **Malvasia** (oltre alla *Vernaccia*) non è stata importata qui dai monaci, ma si coltivava a **Bosa** da millenni.

Infatti, nel *nuraghe Sa Osa*, tra *Cabras* e *Riola Sardo*, sono stati trovati dei '*protofigoriferi*' contenente circa 15.000 semi, oltre a semi di melone, noccioli, noci, leguminose, fichi. Il tutto risalente a oltre tremila anni fa. E quindi, i *sinistri archeologi* secondo i quali la **Sardegna pendeva dalle invenzioni straniere** possono andare a quel paese anche nel settore vite, vino e derivati.

Il **problema** è però un altro: la **Sardegna ha mai pensato a valorizzare turisticamente queste ricchezze**? Ma neppure per idea: i nostri politici erano troppo occupati a distribuire incarichi e consulenze sul nulla.

Il Giardiniere

(sardegna.admaioramedia.it)